

APE PINA



drammaturgia e regia Vania Pucci
con Vania Pucci, Ines Cattabriga, Adriana Zamboni
occhio esterno Lucio Diana
disegno luci e suoni Saverio Bartoli
età consigliata dai 3 anni

Pina è un'ape che si è persa ed entra per caso in teatro. Ha perso l'orientamento e attraverso un viaggio avventuroso ritroverà il suo alveare aiutata dall'attrice. Una storia semplice rivolta ai piccoli, storia di animali di piante e di relazioni.

L'importanza del lavoro di piccoli animali come le api, la loro vita che diventa fondamentale per la vita della terra e per la nostra vita.

Un'attrice, il disegno dal vivo con la lavagna luminosa, e la computer graphic insieme a suoni, rumori, musica e poche parole raccontano quanto tutti sono necessari l'uno all'altro.

Un'attenzione necessaria anche da parte dei bambini per il mondo circostante, la natura, la biodiversità, la catena alimentare, tutto ciò che riguarda la vita.

INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER UN PERCORSO DIDATTICO

Lo spettacolo indaga il rapporto tra parola immagine gesto e suono affrontando contenuti scientifici e visionarietà.

LA STORIA: Una donna/narratrice/attrice si trova a tu per tu con un'ape che si rifugia in teatro per sfuggire ad un mostro. Per riportare l'ape nel suo ambiente, al suo alveare, l'attrice esce dal teatro e capisce quanto è dura la vita di un piccolo insetto come l'ape che deve lottare con i mostri (per esempio il glifosato che è un diserbante che fa perdere la memoria alle api.)

Perdere la memoria per l'ape vuol dire non sapere più dove è l'alveare e la strada per arrivarci, vuol dire quindi morire dal freddo e senza cibo.

Perdere la memoria per Pina vuol dire anche dimenticare che per lei sono necessari i fiori e non sa riconoscerli. L'attrice la guida e la protegge perché sa che è un piccolo animaletto indifeso ed ha bisogno di aiuto.

IL LAVORO DELLE API Pina è piccola ma fa un "lavoro" grande. Dal fiore succhia il nettare e mettendolo in alcune sacche del suo corpo lo trasporta nell'alveare e produce il miele.

LA COMUNITA' Un piccolo insetto che ha una struttura "sociale" complessa e una divisione dei compiti precisa (ognuno ha un ruolo e quello svolge): magazziniere, balia, bottinatrice (raccoltrice di polline, nettare) ape ceraiola (costruisce i favi e li ripara) guardiana. Ognuno svolge la propria attività avendo come obiettivo la buona salute dell'alveare e nessuno "comanda", neanche l'ape regina che ha solo il compito di far nascere le altre api.

I NEMICI Tanti animali vogliono mangiarsi la nostra Pina: il rospo, l'uccello ma il grande nemico delle api è il calabrone che entra nelle arnie per mangiarsi le piccole api.... E il glifosato che fa loro perdere la strada di casa

LA LINGUA delle api. Le api comunicano con il ronzio (lo sentiamo se si avvicina un'ape) ma anche con la danza. Se un'ape trova un prato pieno di fiori, al ritorno in alveare racconta con la danza la strada per arrivare al prato alle altre api bottinatrici (raccoltrice di nettare e polline)

LE API FANNO PAURA? Sono loro che hanno paura di noi, se vediamo un'ape non scappiamo ma neppure la tocchiamo o scacciamo, lei non farà niente... lasciamole fare il suo lavoro

LE API CAMBIANO CASA. Quando sono troppe in un alveare le api al seguito di una nuova ape regina sciamano in cerca di un nuovo alveare

Temi prevalenti:

- L'attenzione per l'ambiente.
- Le api e il loro prezioso lavoro.
- La percezione emotiva del mondo naturale.
- La vita delle api e il loro habitat.
- Ambientalismo.
- Pericolo degli inquinanti (ad. Es GLIFOSATO)
- Nozioni scientifiche sulle api.
- Inquinamento da plastica.
- Inquinamento da prodotti fitosanitari

Fonti utilizzate per la scrittura dello spettacolo:

testi scientifici relativi alla vita delle api;
testi sulla conservazione delle risorse del pianeta
testi ed articoli sull'inquinamento da fitosanitari
